



EXHIBIT PROGRAM

AVVISO PUBBLICO PER IL CONTRIBUTO FINANZIARIO A PROGETTI CULTURALI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI EVENTI ESPOSITIVI DI ARTE CONTEMPORANEA ITALIANA PROMOSSE DA MUSEI PUBBLICI ED ENTI CULTURALI PRIVATI SENZA SCOPO DI LUCRO

Art. 1 – Premesse e obiettivi

La Direzione Generale Creatività contemporanea e Rigenerazione urbana, di seguito denominata “DGCR”, intende avviare una procedura a evidenza pubblica per il contributo economico a progetti espositivi che coinvolgano artisti italiani anche emergenti e che si contraddistinguano per un’alta qualità progettuale e curatoriale. Tali progetti dovranno essere proposti da musei pubblici italiani (statali, regionali, provinciali e civici) o da enti culturali privati senza scopo di lucro o no profit (fondazioni, associazioni culturali, spazi espositivi, spazi indipendenti) attivi nella promozione e valorizzazione dell’arte contemporanea da almeno due anni, operativi su tutto il territorio nazionale.

Il contributo sarà finalizzato a sostenere le spese connesse strettamente all’attività scientifica, curatoriale e promozionale della mostra.

Obiettivi principali del bando sono:

- sostenere lo sviluppo dei talenti italiani (artisti, curatori, critici), dell’attività nel contemporaneo dei musei pubblici italiani e degli enti privati no profit che promuovono l’arte contemporanea su territorio italiano;
- promuovere la visibilità degli artisti italiani, anche emergenti;
- ampliare l’offerta culturale di qualità nell’ambito dell’arte contemporanea italiana;
- incentivare buone pratiche nella progettazione di esposizioni di arte contemporanea italiana.

Art. 2 – Risorse finanziarie e vincoli

Le risorse destinate per il presente avviso ammontano complessivamente a € 100.000,00 (euro centomila/00); la copertura di spesa è da rinvenirsi nell’accertata disponibilità sui capitoli 7707 PG 10, A.F. 2019.

L’entità del finanziamento è determinata dalla Commissione di valutazione sulla base del punteggio assegnato alla qualità del progetto, tenuto conto del costo ammissibile e del piano finanziario del progetto medesimo. La Commissione si riserva di non assegnare l’intero finanziamento qualora le proposte progettuali, pur se ritenute meritevoli, presentino un quadro economico previsionale non adeguato al progetto.

Il contributo concedibile a ciascun soggetto proponente può essere determinato entro la misura massima del 40% (quaranta per cento) dei costi totali e comunque entro il limite massimo di euro 20.000,00 (euro ventimila/00), comprensivi di IVA ed eventuali oneri. Nel caso che tutto o parte del co-finanziamento, pari ad almeno il 60% (sessanta per cento) del totale, sia sostenuto da soggetti diversi dal proponente, la DGCR si riserva la facoltà di valutare l’ammissibilità del contributo.

Art. 3 – Costi ammissibili al contributo concesso

Per essere considerati ammissibili, i costi sostenuti devono essere:

- a) necessari per l’attuazione del progetto;
- b) previsti nel quadro economico;
- c) effettivamente sostenuti;
- d) identificabili.





Sono ammissibili i seguenti costi necessari per l'espletamento delle attività accessorie alla mostra in accordo con le finalità dell'art. 1 del bando (a mero titolo esemplificativo):

spese per catalogo; compensi e *fee* per curatori e artisti; spese di viaggio e alloggio per curatori e artisti; spese per comunicazione e ufficio stampa; spese per attività di formazione ed educative legate all'evento, etc.

Non sono invece ammissibili:

spese di allestimento, trasporto, assicurazione; spese di organizzazione e gestione; spese per l'acquisto o il noleggio di strumentazione tecnologica e beni durevoli (ad esempio: videocamere, fotocamere, computer, etc.).

Art. 4 – Soggetti beneficiari

Potranno presentare domanda le seguenti istituzioni e i seguenti enti italiani:

- Musei pubblici italiani (statali, regionali, provinciali, civici);
- Enti culturali privati no profit impegnati nel sostegno, nella promozione e nella valorizzazione dell'arte contemporanea, legalmente costituiti e attivi da almeno due anni:
 - Fondazioni;
 - Associazioni culturali;
 - Spazi espositivi;
 - Spazi indipendenti.

I soggetti proponenti potranno presentare domanda sia singolarmente che in forma riunita. In tal caso occorrerà allegare alla domanda un accordo tra i soggetti attuatori (proponente capofila e partner di progetto), come da art. 6.3 lettera f, redatto in lingua italiana, in carta semplice o su carta intestata del proponente capofila debitamente firmata e a cui saranno allegati i documenti di identità di tutti i firmatari. Qualora il soggetto proponente non abbia una sede espositiva, l'accordo con una istituzione pubblica o privata no profit con sede espositiva è obbligatorio.

Gli enti proponenti potranno avvalersi del supporto di partner culturali per la promozione dei progetti espositivi. Il coinvolgimento di altri partner culturali, che non siano proponenti, non prevede l'obbligo della sottoscrizione di un accordo di partenariato, ma un impegno scritto a promuovere il progetto (vedi art. 6.3 lettera h).

Art. 5 – Requisiti di ammissibilità

Sono ammesse domande da musei pubblici italiani ed enti culturali privati no profit, sia singoli che in forma riunita, i quali abbiano i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- a) essere regolarmente costituiti secondo la normativa vigente (atto costitutivo e/o vigente);
- b) avere sede legale e operativa sul territorio italiano;
- c) essere fiscalmente residenti in Italia;
- d) svolgere comprovate e accreditate attività relative al sostegno, alla promozione e alla valorizzazione della creatività contemporanea nel campo delle arti visive da almeno 2 (due) anni. I due anni di attività sono intesi entro il giorno di scadenza del bando. I soggetti proponenti dovranno attestare l'attività svolta nel contemporaneo mediante la presentazione dell'atto costitutivo, dello statuto e del curriculum delle attività (cfr. art. 6.3 lettere a-b).
- e) essere in possesso dei requisiti d'ordine generale per poter ricevere il contributo pubblico allegando un'autocertificazione (cfr. art. 6.3 lettera i).





Art. 6 – Progetti ammissibili

I soggetti proponenti e soggetti capofila potranno presentare **una sola richiesta** di finanziamento. I partner culturali, nella loro qualità, potranno sostenere più progetti.

La domanda deve essere redatta secondo l'ALLEGATO 1 del presente Bando. Le proposte dovranno riguardare progetti per attività espositive in linea con le finalità di cui all'art. 1, sul cui merito si esprimerà una Commissione di esperti. L'evento espositivo, **della durata non inferiore a 30 (trenta) giorni**, potrà svolgersi sia nella sede operativa del proponente, sia nella sede di altra istituzione pubblica o privata no profit; in quest'ultimo caso è necessario un accordo di partenariato secondo le modalità previste dall'art. 4.

In particolare saranno oggetto di valutazione in termini di qualità:

- il progetto curatoriale;
- la scelta dell'artista o degli artisti;
- l'allestimento;
- l'eventuale sede espositiva esterna;
- il catalogo;
- le attività di promozione e comunicazione;
- gli eventi, le attività di formazione ed educative legate al progetto (esempio: eventuali workshop, laboratori, *adult program*, etc.).

Saranno ammesse alla valutazione di merito le proposte progettuali, redatte in italiano, articolate rispettando il seguente ordine:

1. **Proposta culturale** – La proposta culturale dovrà essere costituita da una relazione esaustiva, finalizzata alla presentazione complessiva del progetto, redatta secondo l'ALLEGATO 1 del presente Bando e dovrà essere conforme agli obiettivi dello stesso.

In particolare la proposta culturale dovrà contenere (in cartelle di 2000 duemila battute, spazi inclusi):

- a) *concept* generale (max. 1 cartella);
- b) descrizione chiara della proposta curatoriale, della *mission* e degli obiettivi, nonché informazioni sull'artista (o sugli artisti) che si intende coinvolgere e sulle opere previste in mostra (max. 1 cartella);
- c) criteri di allestimento della mostra, anche attraverso bozze disegnate o rendering digitali (max. 1 cartella e/o 2 tavole);
- d) strategia di promozione e comunicazione, in rapporto congruo con i costi di produzione (max. 1 cartella);
- e) proposta di eventi, attività di formazione ed educative legate all'esposizione (max. 1 cartella);
- f) proposta per il catalogo (max. 1 cartella);
- g) cronoprogramma di produzione dettagliato, redatto secondo il diagramma di Gantt, che dimostri in maniera chiara il compimento del progetto (realizzazione della mostra e relativa valorizzazione) **entro e non oltre il 31 ottobre 2020**. Il cronoprogramma dovrà essere redatto indicando i mesi in senso generico (mese 1, mese 2, mese 3, etc.) e comunicare il prospetto effettivo delle attività successivamente all'eventuale vincita del finanziamento.

2. **Quadro economico** – Consta di un prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi di produzione e valorizzazione della mostra, IVA inclusa, divisi per voci di massima (per esempio: costi di allestimento, comunicazione, eventi e attività educative, catalogo, documentazione, etc.) e sotto voci di dettaglio (per esempio, per costi di comunicazione: ufficio stampa, immagine coordinata, campagna pubblicitaria, stampa materiale, etc.). Dovranno essere evidenziati i costi per i quali si richiede il finanziamento.



3. Documenti - La documentazione dovrà interamente contenere:

- a) Copia dell'atto costitutivo e/o dello Statuto del soggetto proponente o capofila (per gli enti privati no profit);
- b) Curriculum breve dell'attività svolta negli ultimi 2 (due) anni dal soggetto proponente o capofila e dall'eventuale sede espositiva coinvolta (comprensivi di riferimenti al sito web), dalla quale emerga l'attinenza ai temi del contemporaneo (max. 1 cartella, vedi Modello A - ALLEGATO 1);
- c) Curricula brevi degli eventuali partner coinvolti (partner di progetto e partner culturali), comprensivi di riferimenti al sito web (vedi Modello B - ALLEGATO 1);
- d) Curriculum breve con elencate le attività degli ultimi 3 (tre) anni del curatore/i e/o del critico/i (max. 1 cartella per soggetto, vedi Modello C - ALLEGATO 1);
- e) Curriculum breve con elencate le attività degli ultimi 3 (tre) anni dell'artista o degli artisti che si intendono promuovere con l'esposizione (max. 1 cartella per artista, vedi Modello D - ALLEGATO 1);
- f) Eventuale accordo di partenariato nel caso di più soggetti proponenti con allegati i documenti di identità di tutti i firmatari di cui all'art. 4 (vedi Modello E - ALLEGATO 1);
- g) Lettera di impegno a sostenere almeno il 60% (sessanta per cento) del progetto da parte del soggetto proponente o capofila e/o eventuali accordi con soggetti co-finanziatori del progetto diversi dal proponente (vedi Modello F - ALLEGATO 1);
- h) Lettere di accreditamento e di accettazione formale delle condizioni del presente Bando da parte di ciascuno degli eventuali partner culturali (vedi Modello G - ALLEGATO 1);
- i) Autocertificazione dei soggetti attuatori (proponenti singoli o proponenti capofila e partner di progetto) attestante i requisiti di ordine generale di cui all'Art.4 e di accettazione formale delle condizioni del presente Bando con allegata copia di un documento di identità per ogni soggetto attuatore (vedi Modello H - ALLEGATO 1);
- j) Autorizzazione al trattamento dei dati personali sottoscritta da ciascun soggetto attuatore, ovvero soggetto proponente o soggetto capofila e partner di progetto (vedi Modello I - ALLEGATO 1).

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente articolo.

Art. 7 – Modalità e termini di presentazione delle domande e documentazione da allegare

La richiesta di finanziamento, a sottoscrizione autografa, pena esclusione dal bando, del legale rappresentante del soggetto proponente o capofila, congiuntamente alla proposta culturale e al quadro economico e ai documenti richiesti all'art. 6.3 (ALLEGATO 1), dovrà essere trasmessa online, previa registrazione, compilando la domanda all'indirizzo: <http://www.aap.beniculturali.it/exhibitprogram/> entro e non oltre **le ore 12.00 (dodici) del 20 febbraio 2020**.

L'intera domanda non dovrà pesare più di 8 (otto) MB e non dovrà richiedere password di protezione. Il formato richiesto per il testo e per le immagini è *.pdf e dovrà essere contenuto in un unico documento per ciascuna delle domande inviate. Non sarà possibile modificare la domanda successivamente all'invio.

Per eventuali problemi relativi al caricamento della domanda sul sistema online, l'assistenza non sarà garantita nelle 24 (ventiquattro) ore precedenti alla scadenza del bando.

Art. 8 – Istruttoria, valutazione e criteri di selezione delle domande

Le istanze pervenute, con le modalità e i termini indicati agli artt. 6 e 7 del presente Bando saranno sottoposte a una prima verifica interna alla DGCR concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata.

In corso di istruttoria, ove necessario, il Responsabile del Procedimento potrà richiedere ai soggetti partecipanti chiarimenti in ordine alla documentazione presentata.



Successivamente la valutazione delle proposte sarà effettuata dalla Commissione, che predisporrà la graduatoria sulla base dell'assegnazione dei sottoelencati parametri.

- 8.1 Qualità, originalità, credibilità, anche dal punto di vista scientifico e critico-curatoriale, del progetto culturale, in termini di rispondenza alle finalità indicate nel Bando
..... Max. punti 40
- 8.2 Curricula degli artisti individuati alla proposta
..... Max. punti 25
- 8.3 Strategie di promozione e modalità di comunicazione della mostra (incluso il catalogo) e rilevanza del progetto (locale/nazionale/internazionale)
..... Max. punti 20
- 8.4 Qualità e originalità dell'allestimento
..... Max. punti 15

Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione verrà pubblicato sul sito internet della DGCR.

Art. 9 – Modalità di erogazione e presentazione del rendiconto

I finanziamenti verranno concessi fino all'ammontare complessivo di cui all'art. 2 del presente Bando. La Commissione si riserva la possibilità di non assegnare l'intero ammontare del presente Bando. Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti osserveranno le seguenti fasi:

- **I fase:** comunicazione ai vincitori dell'importo deliberato dalla commissione.
Su richiesta dell'interessato al momento della presentazione della domanda, potrà essere concesso un acconto nel limite massimo del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento, dietro presentazione di idonea fidejussione bancaria o assicurativa per un importo pari all'anticipazione. La garanzia dovrà essere presentata all'atto dell'accettazione del finanziamento concesso e sarà svincolata a conclusione del progetto. Qualora il proponente non intenda ricevere l'anticipo, la prima tranche del contributo sarà erogata al raggiungimento di spese vive sostenute e pagate per pari importo, dietro presentazione di relazione delle attività e relativa rendicontazione.
- **II fase:** l'erogazione del saldo del finanziamento (50 % - cinquanta per cento) a fronte della presentazione di una relazione e di regolare rendicontazione di tutte le spese sostenute per l'intero progetto, entro 15 (quindici) giorni dalla conclusione dell'evento e comunque non oltre il 15 novembre 2020. In particolare:
 - Una relazione delle attività svolte, incluse le iniziative di comunicazione e promozione realizzate, allegando la rassegna stampa della mostra e/o eventuali link a rassegna stampa web e, ove possibile, copia del materiale informativo, pubblicitario e promozionale realizzato per la promozione e comunicazione della mostra;





- Un prospetto analitico di rendicontazione di tutti costi effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto, compresa la parte co-finanziata dal proponente;
- La trasmissione alla DGCR di 4 (quattro) o più immagini ad alta risoluzione della mostra libere da diritti.

La DGCR, effettuate le verifiche, erogherà il saldo.

Art. 10 – Controllo

La DGCR si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli in qualunque momento e fase di realizzazione dei progetti ammessi al finanziamento e dell'intera procedura.

La DGCR rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente fra il soggetto proponente ed eventuali terzi, in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento.

Art. 11 – Obblighi del beneficiario

I soggetti beneficiari dei finanziamenti saranno tenuti a:

- comunicare tempestivamente alla DGCR, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it ogni eventuale variazione del progetto presentato e attendere il parere della Commissione;
- dichiarare che il progetto è vincitore dell'Exhibit Program in tutto il materiale informativo, pubblicitario e promozionale legato al progetto, nonché in tutto il materiale diffuso a mezzo stampa, internet e social network, seguendo le linee guida che saranno inviate dopo la comunicazione dell'aggiudicazione del Bando;
- conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa;
- inviare numero 5 (cinque) copie dell'eventuale pubblicazione alla DGCR.

Art. 12 – Revoca e recupero dei finanziamenti

Oltre a quanto già indicato nel presente bando quali cause del decadimento/revoca del finanziamento e/o al recupero delle somme eventualmente già erogate, la DGCR procederà alla revoca nel caso in cui sopravvengano variazioni progettuali, se non previamente richieste alla DGCR e autorizzate dalla Commissione giudicatrice o qualora il progetto non sia **concluso entro il 31 ottobre 2020**. Stante lo stato di vigenza del nuovo concetto di impegno previsto dalla legge 196/2009, non sono ammesse proroghe.

Art. 13 – Cessione dei diritti e liberatoria di utilizzo

Con la partecipazione al presente Bando, i soggetti concorrenti autorizzano la DGCR a pubblicare una descrizione del progetto e a utilizzare gratuitamente i materiali inviati per finalità promozionali e divulgative sui propri canali di comunicazione.

Art. 14 – Uffici di riferimento

È possibile, da parte dei soggetti proponenti che intendono concorrere, ottenere chiarimenti in ordine al presente avviso, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail: exhibitprogram@beniculturali.it entro e non oltre il giorno 10 febbraio 2019 alle ore 12.00 (dodici). L'Amministrazione comunicherà anche pubblicamente la risposta in forma anonima entro cinque giorni lavorativi su: http://www.aap.beniculturali.it/Exhibit_Program.html





Art. 15 – Clausola di Salvaguardia

Nel caso in cui si manifestino cause ostative allo svolgimento del Bando, la DGCR si riserva la facoltà di rinviare o revocare il presente procedimento, di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione o di annullare la graduatoria di merito, ancorché definitiva, senza alcun diritto di rimborso o risarcimento dei concorrenti e/o di eventuali vincitori.

Comunque, fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la DGCR si riserva il diritto di revocare tale finanziamento senza che i soggetti richiedenti, partner e artisti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento medesimo.

Art. 16 – Riferimenti normativi

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando si rinvia alle vigenti disposizioni in materia e alle leggi di contabilità di Stato.

Art. 17 – Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 18 – Privacy

In conformità alle disposizioni previste nel Reg. UE 679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali” (GDPR), si informa che i dati forniti dai concorrenti sono raccolti presso la DGCR e trattati dal servizio contabilità esclusivamente per la finalità di gestione del finanziamento di che trattasi.

Con la partecipazione al Bando, ai sensi della Legge 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i candidati autorizzano gli organizzatori al trattamento, anche informatico, dei dati personali e all'utilizzo degli stessi per tutti gli usi connessi all'avviso.

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione all'Avviso pubblico (cfr. art. 6.3 lettera J).

Elenco degli allegati:

- Allegato 1 – Domanda di ammissione al finanziamento
- Allegato 2 – Glossario

